

ACCORDO PER PROGETTO “SPORTELLI D’ASCOLTO IN RETE”

tra

il Servizio alla Comunità e Politiche Giovanili dell’Unione Terre di Castelli
il Centro Adolescenza, servizio di psicologia dell’Azienda AUSL,
la Neuro Psichiatria Infantile, distretto di Vignola
la Direzione didattica di Vignola
l’Istituto L.A. Muratori di Vignola
l’Istituto Comprensivo di Spilamberto
l’Istituto Comprensivo di Castelvetro
l’Istituto Comprensivo di Savignano sul Panaro
l’Istituto Comprensivo di Castelnuovo R.
l’Istituto Comprensivo di Zocca
l’Istituto Comprensivo di Guiglia-Marano-Quasimodo di Marano
l’Istituto Comprensivo di Guiglia-Marano-Montecuccoli Guiglia
l’Istituto Comprensivo di Zocca-Montese
l’Istituto d’Istruzione Superiore Primo Levi
l’Istituto d’Istruzione Superiore A. Paradisi
l’Istituto d’Istruzione Superiore Lazzaro Spallanzani

RICHIAMATI:

- la L. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali”
- la Legge Regionale 2/2003 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”
- il Piano Sociale e Sanitario 2017/19 (Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna n. 120 del 12/07/2017)
- il Piano di Zona per la salute ed il benessere sociale - triennio 2018-2020 comprensivo dei Programmi attuativi anni 2022, 2023, 2024, 2025 approvati con delibere del Comitato di Distretto numeri 25/2022, 12/2023, 14/2024, 26/2024, 23/2025 e, in particolare, le Scheda n.17: “Progetto Adolescenza: interventi integrati per la prevenzione, promozione del benessere, cura di pre-adolescenti e adolescenti” e n. 17 bis “Azioni di contrasto alla povertà minorile, educativa, relazionale e a contrasto del fenomeno del ritiro sociale di preadolescenti ed adolescenti”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1548/2022 "Approvazione integrazione fondo sociale regionale programma attuativo 2022 ai sensi della delibera di giunta regionale n. 823/2022 - programmi finalizzati." che ha approvato un’integrazione del Fondo Sociale Regionale prevedendo la realizzazione di un programma aggiuntivo caratterizzato da azioni di contrasto alla povertà minorile, educativa, relazionale e al fenomeno del ritiro sociale di preadolescenti e adolescenti;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 358/2019 "Riparto e concessione alle ausl del fondo gioco d'azzardo patologico (gap) di cui alla dgr 346/2018", che prevede azioni di supporto a favore della popolazione giovanile a contrasto dell’insorgenza di comportamenti a rischio;
- la Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 14 “Norme in materia di politiche per le giovani generazioni” e con cui la Regione ha ridefinito gli ambiti di intervento e le connessioni nella rete territoriale dei Servizi dei Centri per le famiglie;
- la Deliberazione di assemblea legislativa n.180 del 7/11/2018 di approvazione del Piano regionale pluriennale per l’adolescenza 2018/2020;
- la Delibera di Giunta Regionale 590/2013 “Promozione del benessere e prevenzione del rischio in adolescenza: Progetto Adolescenza” che definisce modalità e strategie di collaborazione e intervento tra il piano sanitario e quello sociale in materia di prevenzione, promozione del benessere e cura di preadolescenti e adolescenti;

- la Legge Regionale n. 27 del 1989 «Norme per la realizzazione di politiche di sostegno alle scelte di procreazione ed agli impegni di cura verso i figli» che ha istituito i Centri per le Famiglie;
- la Delibera di Giunta regionale n. 391 del 15 aprile 2015 avente ad oggetto "Approvazione linee guida regionali per i centri per le famiglie" che definisce i tre ambiti di attività 2 dei Centri per le famiglie ovvero informazione, sostegno alle competenze genitoriali, sviluppo delle risorse familiari e comunitarie;

PRECISATO che le risorse disponibili per il progetto derivano dal Programma finalizzato “Azioni di contrasto alla povertà minorile, educativa, relazionale e a contrasto del fenomeno del ritiro sociale di preadolescenti ed adolescenti” il cui riparto è previsto negli atti regionali che individuano le azioni per il perseguimento degli obiettivi di cui alla deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 120/2017 e al Decreto interministeriale del 22 ottobre 2021;

PRECISATO INOLTRE che

- per l'Anno Scolastico 2025-2026 la somma complessiva disponibile per il progetto ammonta a euro 32.000;
- per l'Anno Scolastico 2026-2027 la somma complessiva per il progetto ammonta a euro 32.000;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Oggetto e finalità

Le Parti si impegnano, alla realizzazione del progetto dal titolo: “Sportelli d’ascolto in rete” che si propone di rafforzare le azioni a sostegno di preadolescenti e adolescenti, con particolare attenzione all’inclusione sociale e scolastica, a favore di soggetti a rischio di disagio sociale, di soggetti con disabilità, soprattutto a contrasto delle situazioni di cosiddetto “ritiro sociale” (Hikikomori).

Il progetto si propone, attraverso la qualificazione ed il consolidamento della rete distrettuale degli Sportelli d’Ascolto presenti nelle scuole, di interagire a supporto dei medesimi in stretta collaborazione tra le varie istituzioni coinvolte, in primis la scuola e i servizi sanitari, con l’ente locale, le famiglie e il terzo settore. Finalità del progetto è: offrire opportunità di ascolto, intercettare precocemente forme di disagio, sostenere lo sviluppo dei compiti evolutivi, favorire il clima relazionale in classe.

Obiettivi

Gli obiettivi progettuali sono:

- consolidare la rete tra gli sportelli delle scuole secondarie di primo e secondo grado e i servizi sanitari (a cura del Servizio di Psicologia Clinica) e connetterla con rete dei servizi del territorio ovvero in particolare al Centro per le Famiglie e alle Politiche Giovanili dell’Unione Terre di Castelli;
- consolidare la supervisione professionale sui casi dedicando alcune ore dell’attività degli sportelli alla partecipazione di momenti di supervisione;
 - qualificare ed omogeneizzare gli interventi e le metodologie messe in campo dagli Operatori degli Sportelli di Ascolto anche rispetto ai tempi di attivazione dei progetti nei vari istituti;
- realizzare un sistema di raccolta dati condiviso ed unico nel distretto per la rilevazione e il monitoraggio del fenomeno del ritiro sociale nel territorio e più in generale del disagio nell’età della preadolescenza ed adolescenza;

- integrare e ampliare l'offerta di attività di prevenzione, informazione, sostegno e consulenza, svolta nell'ambito degli Sportelli di Ascolto nelle scuole, eventualmente anche per attività sui gruppi-classe;
- realizzare azioni condivise di formazione/informazione per gli operatori del territorio e degli sportelli di ascolto sul ritiro sociale.

Impegni dei soggetti firmatari

I Servizi dell'Unione Terre di Castelli assicurano il raccordo tra i vari soggetti coinvolti, la regia delle azioni, il monitoraggio dei dati, allo scopo di mantenere un costante coordinamento della rete dei servizi capace di fornire a tutti (adolescenti, famiglie, scuole, operatori e operatrici) il supporto necessario a fronteggiare le difficoltà.

Il Centro Adolescenza assicura la partecipazione al coordinamento della rete dei servizi, contribuendo: alla comprensione clinica dei casi arrivati all'osservazione degli psicologi scolastici e alla costruzione di una modalità di accesso efficace presso la propria unità operativa.

Le Scuole assicurano un potenziamento del servizio dello sportello d'ascolto con attività di consulenza individuale rivolta a insegnanti, genitori, studenti e per gruppi-classe; garantiscono la partecipazione degli operatori ai momenti di coordinamento e ai percorsi formativi proposti; forniscono la documentazione necessaria alla rendicontazione delle attività svolte.

Distribuzione risorse

Le risorse sono destinate alle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado presenti nel distretto socio sanitario di Vignola, secondo un criterio di suddivisione basato sul numero di studenti e studentesse presenti in ogni istituto.

Destinatari del progetto sono gli alunni delle classi quinte elementari della Primaria e gli studenti di tutte le classi delle Secondarie di primo e secondo grado del Distretto socio sanitario di Vignola, I fondi saranno dedicati alle attività di sportello (e per attività sui gruppiclasse), a ore di formazione, di monitoraggio e di coordinamento/supervisione.

Le risorse disponibili saranno distribuite alle scuole aderenti per lo svolgimento delle attività oggetto del presente accordo, fino a concorrenza della quota disponibile, mediante rimborso delle spese effettivamente sostenute, anche in più tranches, previa richiesta da parte di ciascuna scuola/istituto, accompagnata dalla documentazione delle spese effettivamente sostenute.

L'Unione Terre di Castelli si impegna a mettere a disposizione una quota delle risorse relative al Programma finalizzato "Azioni di contrasto alla povertà minorile, educativa, relazionale e a contrasto del fenomeno del ritiro sociale di preadolescenti ed adolescenti";

Durata

Il presente accordo entra in vigore dalla sua sottoscrizione per un periodo pari a 2 anni scolastici a partire dall'anno scolastico in corso (2025/2026), con possibilità di proroga per pari periodo.

Letto, approvato e sottoscritto

data, _____

Unione Terre di Castelli _____

Centro Adolescenza, Servizio di psicologia dell'Azienda AUSL, Neuro Psichiatria Infantile,
distretto di Vignola _____

Direzione didattica di Vignola _____

Istituto L.A. Muratori di Vignola _____

Istituto Comprensivo di Spilamberto _____

Istituto Comprensivo di Castelvetro _____

Istituto Comprensivo di Savignano sul Panaro _____

Istituto Comprensivo di Castelnuovo R. _____

Istituto Comprensivo di Zocca _____

Istituto Comprensivo di Guiglia-Marano Quasimodo di Marano _____

Istituto Comprensivo di Guiglia-Marano Montecuccoli di Guiglia _____

Istituto d'Istruzione Superiore Primo Levi _____

Istituto d'Istruzione Superiore A. Paradisi _____

Istituto d'Istruzione Superiore Lazzaro Spallanzani _____